

AVVISO N. 2/2023

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2023.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.- Titolo

TrasformAZIONI - percorsi di cura sociale trasformATTIVI

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)

2a - Obiettivi generali¹

[1] ob.10 Ridurre le ineguaglianze

[2] ob.11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

[3] ob. 3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] Area 10: accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2023 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2023. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 101 del 20.07.2023, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

[2] Area 11c: sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti.

[3] Area 3k: accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

3 – Descrizione dell'iniziativa /progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto viene svolto su tutto il territorio nazionale, con laboratori ed eventi che si svolgeranno in varie parti d'Italia secondo le collaborazioni instaurate e sotto descritte e quelle che si apriranno anche in itinere grazie alla rete dei già partner e collaboratori e per rispondere in forma anche individualizzata alle richieste dei diversi beneficiari che saranno inseriti in percorsi di cura realizzati in tutte le regioni vista la presenza di soci dei tre partner già presenti in tutte le regioni e le loro reti di collaborazione.

3.2. Idea a fondamento della proposta

TrasformAzioni nasce dall'esigenza di un'ampia rete di partner, collaboratori, professionisti e volontari, impegnati da sempre nel mondo del disagio sociale, di rileggere l'attuale panorama sociale/sociologico alla luce dei profondi stravolgimenti che questo ha subito negli ultimi decenni e che tuttora sta attraversando, per poter proporre risposte sensate e adeguate ai diversi bisogni emergenti e soprattutto per poter far tornare protagonisti e non utenti coloro che stanno vivendo questi disagi. Cambiare i paradigmi del ragionamento ormai quasi in esclusiva fondati sulla individuazione di sintomatologie incardinate in target e classifiche di bisogni, consente di creare percorsi di cura partecipati che non creano nuove sacche di patologia o devianza, ma piuttosto spiegano e normalizzano stati di difficoltà o di crisi sociale il più delle volte transitoria, favorendo risposte ampie e complesse a misura dell'attuale tempo storico che ci ospita; risposte che implicano da una parte la riscoperta di una **visione comunitaria**, dall'altro una **cura della persona che non sia standardizzata** ma calata sulla sua unicità in cui ella diventa protagonista e si riappropria in esperienza di nuove energie e risorse che aveva sopito o pensava di non avere o avere perso. Le esperienze che vengono proposte hanno quindi come **finalità quella di attivare percorsi di cura sociale comunitaria e personalizzata**, di gruppo e/o individuale, senza calare dall'alto la pratica, ma rendendo per prima cosa consapevoli i protagonisti, quindi, responsabili del loro cambiamento e di quello della comunità che li circonda. Nel merito i tre partner

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2023.

gestori hanno a suo tempo condiviso tale analisi rivalutando in modo analitico e concreto le condizioni specifiche dei target di beneficiari per i quali sono attivi da tempo e in particolare tutto il mondo della disabilità di cui AST si occupa non solo per i suoi soci malati rari con ST ma anche all'interno della rete nella quale nei vari territori si innestano le sue attività e proposte promozionali e in termini "inclusivi", nonché di Ass.Chiesa GV che da sempre si occupa degli "ultimi" e di tutti coloro che si trovano in condizione di povertà estrema e anche immigrati e AION che dalla sua nascita ad oggi ha già avviato reti di collaborazione e sviluppo di progetti di rete territoriale in risposta al disagio sociale in 5 regioni. Grazie, quindi, alla rete di collaborazioni distribuite in varie parti d'Italia saremo in grado di ATTIVARE percorsi di comunità TrasformAttivi rivolti a diversi target di destinatari che insieme faranno esperienze inclusive di comunità e non solo avranno anche la possibilità di essere seguiti in percorsi di cura sociale e accompagnamento individualizzati volti a sostenerli in un nuovo progetto di vita

Il progetto TrasformAzioni ha quindi il seguente **obiettivo generale**:

promuovere e attivare **innovativi percorsi di cura sociale di comunità e personalizzati a livello nazionale** rivolti in particolare a persone in condizione temporanea o permanente di fragilità e svantaggio, **che rendano le persone protagoniste** di un processo di crescita personale e/o re-inclusione sociale **grazie ad esperienze** coinvolgenti, ri-generanti, e di solidarietà, che attivano energie e risorse di rete e personali, e **che integrino diverse discipline e saperi** (arte, musica, spettacolo, sport, ambiente ...).

Obiettivi specifici:

1. **Offrire percorsi di inclusione sociale** per persone con disabilità e/o in condizioni di disagio sociale, attraverso la realizzazione laboratori di comunità in ambiti e discipline differenti (arte teatro musica, ambiente, sport...), per lo sviluppo di relazioni sociali, la comunicazione e la condivisione, la generazione e rigenerazione di risorse in risposta ai bisogni di crescita personale e di comunità e lo sviluppo e rafforzamento dei legami sociali. Saranno attivate diverse proposte in forma laboratoriale in varie parti d'Italia e online, selezionando i partecipanti attraverso le consulenze dirette e gli invii dei collaboratori già attivati e di altri di rete che si realizzeranno in itinere.

2. **Garantire percorsi di cura sociale e accompagnamento** individuale o per coppie/famiglie che si trovano in condizione di fragilità e/o bisogno sociale (compreso persone con disabilità e caregiver, immigrati, persone in condizioni di povertà estrema ecc.), per accogliere e aiutare a chiarificare la attuale situazione di disagio, accompagnandoli a gestirsi nei diversi ambiti in cui esso si presenta ed eventualmente orientarli a percorsi laboratoriali di comunità o altro disponibile o da promuovere.

3. **Promuovere legami sociali attraverso la produzione e diffusione di un Video professionale (DocuFilm)** con protagonisti anche persone con diverse fragilità (disabili e altro) al fine di documentare attimi di vita attraverso esperienze di comunità, e consentire quindi di ricostruire la storia delle persone e di raccontarla facendo cultura e promuovendo processi di inclusione sociale.

4. **Diffondere il modello di cura sociale promosso da TrasformAZIONI** in particolare attraverso una Rivista sulla cura sociale dedicata proprio alle diverse proposte di TrasformAZIONI e un evento di portata nazionale in cui diffondere le esperienze di cura sociale trasformATTIVE i prodotti e il docu-film

3.3. Descrizione del contesto

Lo scenario attuale, complesso e incerto generatosi in questi ultimi trent'anni ha fatto sì che ci sia stato un vero e proprio **cambio del paradigma sociale**, in cui il fenomeno pandemico, le guerre (tra cui quelle attuali) e più in generale l'incertezza economico-sociale del mondo attuale hanno generato in finale un "gap" sociale-culturale-economico. Trent'anni in cui i fenomeni e le innovazioni si sono succedute ad una **rapidità esponenziale**, che ha visto l'aumento delle informazioni e il cambiamento generazionale nella fruizione delle stesse hanno dato vita a molteplici generazioni separate con proprie modalità di lettura della realtà sempre più spesso incompatibili le une con le altre. Mentre nuove forme di identità "calano dall'alto" andando a separare le credenze dei genitori da quelle dei figli, assistiamo, per la prima volta nella storia conosciuta, alla mancanza di un passaggio di consegne dei saperi degli adulti ai giovani, tra le cosiddette generazioni analogiche e

quella digitale. In una società in cui viene meno il concetto di devianza per come lo abbiamo conosciuto, dove tutto diviene "la norma", si perdono di vista i risultati di questo grigiore indistinto in cui **il disorientamento fa da padrone**, andando a generare la perdita delle minime forme di compassione, un incremento della violenza (di genere, bullismo, cyberbullismo, ...) in tutte le sue forme con un esponenziale aumento di forme di dipendenza e di forme di disagio e povertà estrema.

Tutte le problematiche sociali e culturali si riscontrano su tutto il territorio nazionale, e la loro gravità dipende dalla presenza o meno di servizi strutturati e specialistici che però in molti casi, soprattutto nei territori più piccoli che dispongono di meno risorse e competenze, non sono presenti e non riescono a far fronte a tutti questi diversificati e anche nuovi bisogni. Questa situazione si crea anche perché **manca un'azione preventiva**: a differenza della questione sanitaria, affrontata con tutte le risorse disponibili, quella psicologica e sociale viene messa in secondo piano. Ma non finisce qui dobbiamo sottolineare ancora che **l'attuale momento storico/sociale non conosce precedenti in termini di complessità**. La situazione geopolitica e macroeconomica odierna impatta ed è destinata ad impattare sempre con maggior vigore su un panorama sociale che ad oggi sembra voler far finta di niente nonostante dati sempre più allarmanti legati alla contrazione dell'economia, e crescente indebolimento della classe media. I cavalli vincenti su cui l'occidente aveva scommesso, politici ed economici, questa volta non sono dati per vincenti. Probabilmente ci si dovrà confrontare con grandi frange di popolazione che da un giorno all'altro saranno tirate fuori forzatamente dalla bolla di benessere creata e immaginata negli ultimi 30/40 anni. **Una situazione che dovrà e potrà essere governata solo restituendo consapevolezza e autonomia alle persone e alle comunità**, insegnando quel potere dimenticato che si cela nelle relazioni umane e comunitarie o quella forza che ogni essere umano trova quando smette di riconoscersi unicamente in una *diagnosi sanitaria* e torna ad essere una persona senziente e dotata di sogni.

Di fronte, quindi, a singoli individui e/o gruppi di soggetti svantaggiati, emarginati, posti alla periferia della società non integrati nel suo tessuto, persone ai margini e incapaci di tornare ad essere protagonisti della loro vita, in uno scenario così particolare come quello appena descritto in sintesi, in cui tutti ci troviamo a vivere, **l'esperienza TrasformATTIVA diventa una via** per poter restituire dignità e forza ad ognuno, a partire da chi sta peggio.

Si tratterà di ripartire da ciò che tutti possono e sentono di poter fare grazie alla spinta offerta dai diversi contesti di discipline e mondi in cui ci si può esprimere con più facilità e da protagonisti attivi e diretti, come sono il mondo del teatro e delle espressività nel suo complesso e non solo, quello della musica e dello spettacolo, della danza, e anche dell'arte o dello sport, e magari cimentandosi dentro il mondo in cui si potrà realizzare esperienze di bioagricoltura sociale o di scrittura creativa o anche di benessere con l'aiuto della mindfulness, e molto altro. Tutti mondi che grazie alla nostra rete di collaboratori abbiamo già predisposto e in altri luoghi anche sperimentato e che oggi riproponiamo in modo allargato e strutturato con la possibilità di arrivare anche a giungere ad una puntuale e concreta documentazione professionale di questo efficace modello di cura sociale di comunità "qui ed ora", con prodotti video e anche a stampa.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Coerentemente con il contesto sopra descritto e gli obiettivi individuati, si evidenziano i principali bisogni e esigenze a cui risponde il progetto:

- bisogno di sviluppare nuove relazioni sociali, di comunicazione e condivisione nella popolazione target (persone con disagio estremo e/o disabili e non autosufficienti)
- bisogno di comunicazione e condivisione per la costruzione e lo sviluppo di micro-comunità generatrici e ri-generatrici di risorse, in cui ognuno è anche protagonista attivo del proprio progetto di vita e di quello di comunità
- Bisogno di staccarsi dal paradigma patologizzante in favore di un'ottica complessa capace di rendere nuovamente attivi e consapevoli gli individui e quindi protagonisti del proprio progetto di vita (con attenzione particolare agli "ultimi" e chi vive situazioni di non autosufficienza e disabilità)
- Bisogno di sperimentare e diffondere un nuovo modello di cura sociale in cui i diversi disagi non siano più considerati "patologie" a cui serve una "cura" ma una condizione sociale transitoria che va conosciuta e ri-conosciuta in modo consapevole e strutturato per poter giungere attivamente alla costruzione del necessario percorso di cambiamento
- Bisogno di una cura sociale innovativa e puntuale che sia capace di spiegare e normalizzare l'attuale disagio che i gruppi e le persone subiscono come un senso di colpa

- Bisogno di creare reti di comunità per far fronte ai bisogni sociali più estremi in cui più forti siano i legami sociali grazie alle comuni esperienze di condivisione e rigenerazione attiva
- Bisogno di diffondere e fare cultura sulla concreta possibilità di cambiamento in termini di cura sociale "attiva" attraverso prodotti a larga diffusione e trasmissibilità nel tempo

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

☒ al contesto territoriale

☒ alla tipologia dell'intervento

☒ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) ☒ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) ☒ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

L'iniziativa è innovativa:

- A. rispetto al contesto territoriale: il progetto rappresenterà in ogni luogo in cui verrà realizzato un diverso modo di agire in termini di inclusione sociale grazie alle innovative proposte laboratoriali proposte e alla diversa modalità di realizzazione delle stesse (arti - musica - danza - cultura - teatro, ...). Il tutto è progettato inoltre, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle sfide sociali e promuovere l'advocacy per la soluzione di problemi specifici.

- B. rispetto alla tipologia dell'intervento: il progetto prevede di attivare iniziative ad approccio CSCmodel (come già sopra evidenziato) ovvero tutti gli interventi laboratoriali di comunità e individuali, nonché la realizzazione di prodotti/eventi diffusivi saranno sempre elaborati con questo sfondo integratore di approccio clinico al lavoro sociale ovvero: la cura sociale dell'identità - modello costruito nell'arco di circa 20nni e pubblicato nel 2018, ora attivo su diversi fronti che AION ente partner possiede e diffonde sia a livello laboratoriale di comunità che individuale, quale mission primaria

- C. rispetto alle attività dell'ente proponente dei partners e delle collaborazioni: AION è ente promotore della cura sociale, il quale ha oggi condiviso un approccio speciale per sostenere al meglio i suoi beneficiari e poi tutti insieme e con l'aiuto dei collaboratori selezionati che sono enti specializzati in azioni dentro ambiti differenti (sociali-culturali-teatrali-ec..) e insieme ad AST, ente nazionale di malati rari con malattia multifforme molto grave e di difficile trattamento, ormai da 25anni si muove per aiutare non solo in area sanitaria ma anche molto in ambito sociale di cura, congiuntamente potranno attivare azioni innovative in termini TrasformATTIVI con i beneficiari protagonisti del loro progetto di vita verso una reale inclusione sociale. Questo approccio fornirà strumenti di comunicazione, chat, forum tematici, per facilitare la comunicazione tra soggetti e famiglie coinvolte e scambiare esperienze e consigli così da poter offrire risorse educative sulla cura sociale e consentire ai soggetti coinvolti e alle loro famiglie di valutare la qualità dell'assistenza e fornire feedback per migliorare l'assistenza complessiva.

- prevede la realizzazione di un DocuFilm innovativo e unico nel suo genere così come la realizzazione e diffusione di articoli di rivista sulla cura sociale non esistente a tuttoggi in Italia

- Poiché prevede un'azione di monitoraggio e valutazione per la modellizzazione delle procedure adottate con un'équipe specialistica incaricata di analizzare gli esiti della valutazione per un trasferimento dell'iniziativa in nuovi contesti.
- Poiché soddisfa un bisogno sociale insoddisfatto, quello dell'inclusione sociale delle persone in condizione temporanea o permanente di fragilità e di svantaggio.
- Poiché attiva nuove relazioni e collaborazioni, creando attorno al soggetto una rete territoriale nuova e inclusiva, in grado di rispondere ai suoi
- Poiché genera nuove relazioni a livello nazionale, con incontri tra destinatari e famiglie/nuclei di diversi contesti per uno scambio alla pari di esperienze e competenze, amplificando la potenza delle azioni messe in campo, incoraggiando lo sviluppo di competenze e la crescita personale dei soggetti e delle proprie famiglie.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
attività 1 - T_incluAction percorsi di inclusione sociale di comunità (vedi esempi laboratori sopra indicati) Disabili e loro familiari (di ogni età) persone immigrate e/o in condizione di disagio (di ogni età) altri cittadini in condizioni di disagio sociale e/o patologico cittadinanza locale (di ogni fascia di età) • acquisizione di competenze socio-relazionali • sviluppo di legami sociali • creazione e consolidamento di relazioni sociali • acquisizione di competenze espressive e di comunicazione anche teatrali e artistiche • accrescimento culturale e socio-ambientale effetti moltiplicatori: la realizzazione di iniziative di comunità di alta visibilità e innovatività creano un impatto molto positivo nella comunità locale che di solito come è già di nostra esperienza tende a richiederne la continuità creando ulteriori risorse e sinergie	fino a n 10/12 laboratori con n. 8/20 part. l'uno = c.a 100/120	AST presente in ogni regione coinvolgerà i propri soci con azioni diffusive e coinvolgenti CHIESA attraverso la sua rete nazionale interna presente in ogni regione e gli altri collaboratori di progetti nazionale (come per es. ANOLF) diffonderà le iniziative coinvolgendo diversi protagonisti in specie immigrati e presenti per es. nei diversi CAS AION si occuperà di creare con AST gli strumenti di comunicazione idonei per la diffusione delle iniziative e la raccolta delle adesioni Tutti i collaboratori aderenti infine saranno i diretti protagonisti delle azioni lab locali con la loro offerta specialistica già con noi condivisa ad oggi e saranno quindi in grado di diffondere e selezionare i partecipanti. Sarà possibile realizzare tra l'altro iniziative anche online oltre che localizzate in presenza o addirittura ibride

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

Attività 2: T_OneAction: percorsi sociali di cura e accompagnamento Disabili giovani/adulti e loro familiari (da 15 a qualsiasi età adulta) persone immigrate e/o in condizione di disagio (da 15 a qualsiasi età adulta) altri cittadini in condizioni di bisogno o di disagio sociale e/o anche patologico (da 15 a qualsiasi età adulta) • trattamento del disagio sociale in ogni area e dimensione • progettazione di vita verso una maggiore inclusione sociale • sostegno e orientamento in particolari momenti della vita personale • aiuto alla definizione di un nuovo progetto di vita anche più inclusivo sostenuto anche dalla possibilità di partecipare a percorsi inclusivi di azione 1 effetti moltiplicatori: la cura sociale dell'identità ad approccio CSCmodel è un particolare e speciale modo di prendersi cura di sé volta a dare vita a nuove progettualità personali recuperando anche nuove e importanti risorse personali e di rete tale approccio ha un forte impatto a livello personale familiare e si trascina con se importanti impatti preventivi sociali vista la importanza azioni di cura che previene anche da tante altre malattie oggi prodotti proprio da una mancata e ideone "cura sociale"	circa 20/30 percorsi di trattament o	AST presente in ogni regione coinvolgerà i propri soci con azioni diffusive e coinvolgenti CHIESA attraverso la sua rete nazionale interna presente in ogni regione e gli altri collaboratori di progetti nazionale (come per es. ANOLF) diffonderà le iniziative coinvolgendo diversi protagonisti in specie immigrati e presenti per es. nei diversi CAS AION si occuperà di creare con AST gli strumenti di comunicazione idonei per la diffusione delle iniziative e la raccolta delle adesioni Tutti i collaboratori aderenti infine saranno in grado di diffondere e segnalare i partecipanti. Il servizio di prima accoglienza realizzato dagli specialisti incaricati metterà a disposizione un numero apposito per la raccolta delle prime richieste e documenterà ogni percorso dalla prima richiesta fino alla presa in carico e alla gestione completa.
Attività 3: T_viewAction: produzione video professionale (Docu-film) e diffusione Sarà realizzato un Video professionale (in forma di corto professionale docu-film) con protagonisti anche persone con diverse fragilità (disabili e altro) al fine di documentare attimi di vita attraverso esperienze di comunità, e consentire quindi di ricostruire la storia delle persone e di raccontarla facendo cultura e promuovendo processi di inclusione sociale. Destinatari: tutta la cittadinanza Effetti moltiplicatori: la diffusione di un docu-film direttamente gestito da protagonisti beneficiare e diretto da specialisti che diffonde attimi di vita vissuta è un ottimo strumento per diffondere un diverso modo di fare cura sociale e di comunità che avrà un grande riverbero nazionale	n. 1 docu- film diffuso in vari circuiti pubblici	Il video sarà realizzato con il supporto di esperti già ns.collaboratori durante i momenti laboratoriali previsti nell'attività 1 nei diversi luoghi e per le diverse esperienze in gioco grazie alla collaborazione degli enti collaboratori sotto indicati o anche con altre tecniche e modelli. Esso sarà supervisionato e poi diffuso in vari circuiti sociali grazie al sostenitore Ass. Colorfulfilm ente aderente al progetto.

Attività 4: T_reviewAction: comunicazione e diffusione documentale Oltre alle classiche azioni di diffusione tramite social e di comunicazione interna al fine di conoscere e strutturare costantemente in itinere il percorso trasfarmATTIVO sarà promossa la Rivista "CURASOCIALE" dedicata proprio alle diverse proposte e modalità di "fare cura sociale" oggi, la cui realizzazione sarà affidata all'Agenzia SocialNet che ne curerà lo sviluppo coinvolgendo i diversi professionisti che a vario titolo collaboreranno nelle attività consulenziali e laboratoriali previste dal progetto. Sarà inoltre previsto un evento nazionale dedicato alle TrasformAZIONI che si realizzeranno volto a diffondere e sensibilizzare le diverse esperienze e il modello e in cui saranno riproposti e condivisi con tutti i prodotti realizzati durante i laboratori, sarà proposta la visione del Corto TrasformAZIONI nonché la rivista CuraSociale	documentazione azione diffondibile e al vasto pubblico 100 partecipanti	AST presente in ogni regione coinvolgerà i propri soci con azioni diffusive e coinvolgenti per diffondere la rivista e l'evento CHIESA attraverso la sua rete nazionale interna presente in ogni regione e gli altri collaboratori di progetti nazionali diffonderà la rivista e l'evento AION si occuperà di creare con AST gli strumenti di comunicazione idonei per la diffusione della rivista ad un vasto pubblico Tutti i collaboratori aderenti infine saranno comunque impegnati nella diffusione della rivista e dell'evento.
---	---	---

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

Attività 0: Pianificazione esecutiva

Durata: dal mese 1 al mese 3

Ambito territoriale: nazionale

Collegamento con obiettivi del progetto: propedeutica allo sviluppo del progetto

Contenuti: Sarà cura dei partner organizzarsi per definire il piano esecutivo di progetto individuando tutti i professionisti da incaricare e definire quindi la concreta apertura e gestione del progetto stesso

Attività 1: T_IncluAction: percorsi di inclusione sociale di comunità

Durata: dal mese 4 al mese 17

Ambito territoriale: I percorsi si realizzeranno in presenza nelle diverse regioni e alcuni online coinvolgendo beneficiari di tutte le regioni

Collegamento con obiettivi del progetto: obiettivo specifico 1

Partner incaricato: AION con la collaborazione di AST e Chiesa

Contenuti:

I percorsi di inclusione sociale si rivolgono a persone con disabilità e/o in condizioni di disagio sociale, e riguardano la realizzazione di laboratori di comunità in ambiti e discipline differenti (arte teatro musica, ambiente, sport...), per lo sviluppo di relazioni sociali, la comunicazione e la condivisione, la generazione e rigenerazione di risorse in risposta ai bisogni di crescita personale e di comunità e lo sviluppo e rafforzamento dei legami sociali. Saranno attivate diverse proposte (fino a n 10/12 lab. con n. 8/20 part. l'uno) in forma laboratoriale in varie parti d'Italia e online, selezionando i partecipanti attraverso le consulenze dirette e gli invii dei collaboratori già attivati e di altri di rete che si realizzeranno in itinere. Ai potenziali partecipanti verrà proposto di aderire a percorsi diversi a seconda della situazione co-valutata e delle opportunità di aggregazione possibile. Di seguito alcune delle proposte che ad oggi hanno già preso forma ma restano proposte da analizzare al fine di realizzarne anche altre per andare incontro a tutte le richieste che siamo già certi giungeranno, visto l'adesione già aperta con i sostenitori qui allegati e di altri che sappiamo di poter raggiungere in itinere.

- "MiRacconto" ascolto personale e reciproco tramite la *scrittura* ("autobiografia ragionata" e guidata)
- "La mia storia analogico/digitale": gruppo esperienziale di "scrittura" per affrontare al meglio l'impatto delle tecnologie digitali
- "Riscriviamo la Consapevolezza" educazione all'auto-esplorazione attraverso tecniche integrate di "scrittura auto-creativa" (metodo Zen) e di mindfulness psicosomatica (PMP) per la scoperta delle proprie risorse e del proprio potere creativo
- "In Equilibrio" consapevolezza dell'importanza dell'equilibrio tra corpo mente ed emozioni come componenti indissolubili di un unico sistema trasformandola in un'esperienza fisica con trattamenti individuali di metodo TAU
- "Sessualità&Affettività" conoscenza ed educazione ad un uso consapevole del proprio corpo.
- "I Cerchi di Mamme" Incontri di madri che vogliono confrontarsi entro uno spazio dove possono esprimere le proprie emozioni e fare rete
- "Nell'arte del Verde" Escursioni accessibili ed esperienze di land Art finalizzate alla riconnessione con la natura e alla comprensione della sua importanza
- "Il circolo del riuso" Lab. di riuso artistico/creativo degli oggetti nell'ottica del rispetto ambientale e della diminuzione della produzione di rifiuti
- "Improvvisazione teatrale" - L'improvvisazione teatrale è una palestra dove allenare fantasia, spontaneità, ascolto, creatività, spirito di gruppo e velocità di esecuzione. Uno spazio dove non c'è giudizio in cui ognuno può sperimentare i propri limiti e provare a superarsi, mettendosi in gioco con spensieratezza e tante risate.
- "Teatro ragazzi" Gli esercizi, proposti nella forma del gioco di gruppo, mirano sul piano fisico a migliorare il coordinamento motorio, rinforzare la funzione dell'equilibrio, dosare l'energia, usare la gestualità e la parola in modo consapevole.
- "agricoltura sociale e comunità" - spazi di condivisione e scambi culturali e professionali con la promozione e l'appoggio di aziende agricole bio e tutto il mondo ambientale locale sentire diana
- "Alla scoperta dei Nuraghi" - ambiente e storia per riscoprire la propria storia

Attività 2: T_OneAction: percorsi sociali di cura e accompagnamento

Durata: dal mese 4 al mese 17

Ambito territoriale: I percorsi si realizzeranno coinvolgendo beneficiari di tutte le regioni

Collegamento con obiettivi del progetto: obiettivo specifico 2

Partner incaricato: AST con la collaborazione di AION e Chiesa

Contenuti:

Saranno offerti **percorsi sociali di cura e accompagnamento** individuale o per coppie/famiglie che si trovano in condizione di fragilità e/o bisogno sociale (compreso persone con disabilità e caregiver), per accogliere e aiutare a chiarificare la attuale situazione di disagio, accompagnandoli a gestirsi nei diversi ambiti in cui esso si presenta ed eventualmente orientarli a percorsi laboratoriali di progetto o altro disponibile grazie all'azione 1.

Si tratterà di circa 20/30 percorsi di cura e trattamento realizzati da professionisti specializzati in CSC-consulenza sociale di cura-vedi www.consulenzefamiliari.it organizzati attraverso la consulenza della cooperativa CURASOCIALE Ets che supporterà la realizzazione dei percorsi personalizzati con strumenti e personale idoneo di fascia A.

Al fine di dare corso in modo omogeneo e strutturato a questa azione specialistica nazionale coinvolgendo i tre partners e i diversi enti collaboratori è previsto un **percorso di aggiornameno/formativo propedeutico** per gli operatori che saranno impiegati per l'applicazione del CSCmodel ai diversi target di utenza che si prevede di poter accogliere nei percorsi a livello nazionale. Il percorso sarà realizzato da socialNet ente delegato che metterà a disposizione anche tutti gli strumenti idonei per la sua realizzazione (docenti - materiali - piattaforma FAD proprietaria per il rinforzo formativo - piattaforma Zoom per webinar e videoregistrazioni degli incontri). I contenuti del percorso riguarderanno: la prima accoglienza nazionale strutturata - il lavoro di rete di supporto nazionale - la raccolta e documentazione dei percorsi - case study - studi e ricerche -

Attività 3: T_viewAction: produzione video professionale (Docu-film) e diffusione

Durata: dal mese 4 al mese 17

Ambito territoriale: presso il luoghi dei laboratori di attività 1 per la realizzazione e in diffusione nazionale una volta prodotto

Collegamento con obiettivi del progetto: obiettivo specifico 3

Partner incaricato: AION con la collaborazione di AST e CHIESA

Contenuti:

Sarà realizzato un **Video professionale (in forma di corto professionale docu-film)** con protagonisti anche persone con diverse fragilità (disabili e altro) al fine di documentare attimi di vita attraverso esperienze di comunità, e consentire quindi di ricostruire la storia delle persone e di raccontarla facendo cultura e promuovendo processi di inclusione sociale. Il video sarà realizzato con il supporto di esperti già ns.collaboratori durante i momenti laboratoriali previsti nell'attività 1 nei diversi luoghi e per le diverse esperienze in gioco grazie alla collaborazione degli enti collaboratori sotto indicati. Esso sarà supervisionato e poi diffuso in vari circuiti sociali grazie al sostenitore Ass. Colorfulfilm ente aderente al progetto.

Attività 4: T_reviewAction: comunicazione e diffusione documentale

Durata: dal mese 5 al mese 17

Ambito territoriale: diffusione nazionale

Collegamento con obiettivi del progetto: obiettivo specifico 4

Partner incaricato: CHIESA con collaborazione AION e AST

Contenuti:

Oltre alle classiche azioni di diffusione tramite social e di comunicazione interna al fine di conoscere e strutturare costantemente in itinere il percorso trasformATTIVO sarà **promossa la Rivista "CURASOCIALE"** dedicata proprio alle diverse proposte e modalità di "fare cura sociale" oggi, la cui realizzazione sarà affidata all'Agenzia SocialNet che ne curerà lo sviluppo coinvolgendo i diversi professionisti che a vario titolo collaboreranno nelle attività consulenziali e laboratoriali previste dal progetto. Sarà inoltre previsto **un evento nazionale dedicato alle TrasformAZIONI** che si realizzeranno volto a diffondere e sensibilizzare le diverse esperienze e il modello e in cui saranno riproposti e condivisi con tutti i prodotti realizzati durante i laboratori, sarà proposta la visione del Corto TrasformAZIONI nonchè la rivista CuraSociale

Attività 5: Coordinamento, amministrazione e valutazione

• **Monitoraggio e valutazione progetto:** in concomitanza con l'invio delle rendicontazioni previste viene effettuata un'attività di monitoraggio di tutti gli interventi progettuali, affidata all'Agenzia SocialNet srl in stretto raccordo con il coordinatore del progetto. Viene inoltre svolta una valutazione di progetto secondo il sistema previsto al punto 10.

[illegible]

Attività 5: Coordinamento, amministrazione e valutazione																		
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero gg uomo	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1-128gg	C - Resp di progetto	CHIESA	A	coll esterno	C - 12.800
2	1- 54gg	C - Referente progetto	AST	A	dipendente	C - 5.400
3	1- 54gg	C- Referente progetto	AION	A	coll esterno	C - 5.400
4	1- 54gg	C - Referente progetto	CHIESA	A	coll esterno	C - 5.400
5	1- 54gg	B - Operatore della comunicazione	CHIESA	A	coll esterno	B - 5.400
6	1- 54gg	B - Operatore della comunicazione	AST	A	dipendente	B - 5.400
7	1- 54gg	B - Operatore della comunicazione	AION	A	coll esterno	B - 5.400
8	1 - 100gg	D - Specialisti équipe nazionale	CHIESA	A	coll esterno	D - 10.000
9	1 - 100gg	D - Specialisti équipe nazionale	AST	A	coll esterno	D - 10.000
10	1 - 100gg	D - Specialisti équipe nazionale	AION	A	coll esterno	D - 10.000

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
--------	---	----------------------	---

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

1	20	D supporto alla realizzazione del percorsi di inclusione	AST + AION + CHIESA	0
2	20	B - supporto alla realizzazione docu-film	AION + AST	0
3	20	B -supporto alla realizzazione dell'evento finale	AST + AION + CHIESA	0
4	20	F - supporto alla realizzazione dei percorsi di cura	AST + AION + CHIESA	0

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	COMUNE DI TREIA (MC)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
2	COMUNE DI GROSIO (SO)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
3	FONDAZIONE VITA E SALUTE GROSOTTO ONLUS (SO)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
4	ASSOCIAZIONE LORENZO RISOLO ODV (LE)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
5	TEATRO LE OMBRE APS (PU)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
6	CASTELVECCHIO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (AN)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
7	COLORFUL FILM (MI)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
8	ASS.NE CULTURALE TERRA DEI SOGNI (CA)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
9	RICICLIDEA APS (PO)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
10	ASD ARMONIE SINERGIE (CA)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
11	SI PUO' DARE DI PIU' ONLUS (NA)	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4
12	AZIENDA AGRICOLA SPAZIO INCONTRO	Contribuire alle attività 1, 2 ,3, 4

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2023.

Di seguito, con riferimento alle attività progettuali descritte al punto 5, si indicano le attività affidate in delega al soggetto terzo Agenzia SocialNet srl, attività come da circolare 2/2009 "costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati del progetto":

Formazione

L'attività consiste nella fornitura di un percorso formativo come descritto in attività 2 chiavi in mano. Il costo della voce è nella Macrovoce E – formazione.

Assistenza tecnica

L'attività consiste nella fornitura di supporto tecnico per lo svolgimento di tutte le attività di gestione e rendicontazione del progetto. Si tratta di un servizio qualificato che conferisce un apporto integrativo specialistico, di cui l'ente proponente non dispone. L'assistenza si svolge in modalità riunione (anche in modalità video call a distanza), supporto telefonico, supporto via email, predisposizione di documenti utili alla gestione e rendicontazione del progetto. Il costo della voce Assistenza tecnica è nella Macrovoce E – Altro.

Documentazione professionale

L'attività consiste nella fornitura di un servizio chiavi in mano per la realizzazione di attività documentale (rivista curasociale) come indicato nella voce Attività 4. Il costo della voce è nella Macrovoce E – Altro

Monitoraggio e valutazione progetto

L'attività consiste nello svolgimento di un'azione di monitoraggio costante delle attività progettuali e di valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti, dei risultati attesi e allo svolgimento delle attività previste. Si tratta di un servizio qualificato che conferisce un apporto integrativo specialistico, di cui l'ente proponente non dispone. Il monitoraggio si svolge attraverso un confronto continuo tra gli esperti dell'ente delegato e il coordinatore del progetto (o altri operatori al bisogno) con una verifica puntuale rispetto alle azioni previste, e che saranno dettagliate nei loro tempi e modalità concrete di esecuzione nel piano esecutivo. L'attività di valutazione viene svolta secondo il sistema indicato al punto 10, e comporta un'analisi dell'andamento del progetto rispetto agli obiettivi e risultati attesi previsti, raccogliendo informazioni da diversi soggetti (operatori, soggetti partner, famiglie, destinatari) con diversi strumenti (interviste, colloqui, focus, ecc). Il costo della voce Monitoraggio e valutazione è nella Macrovoce E – Altro.

Caratteristiche del delegato

L'Agenzia SocialNet è un'agenzia di servizio sociale attiva dal 2000, che ha lo scopo di fornire beni e servizi e di gestire interventi professionali specializzati in campo sociale e sanitario e nelle aree integrate al sociale (lavoro, ambiente, cultura) rivolti sia al settore pubblico sia al privato sociale. Tra le attività previste a statuto si segnalano:

- Assistenza tecnica per la programmazione strategica, pianificazione, realizzazione e gestione di servizi, interventi e strutture complesse;
- Progettazione sociale;
- Monitoraggio e valutazione di interventi, servizi e strutture complesse;
- Rendicontazione di progetti e servizi;
- Ricerca e recupero di finanziamenti per il miglioramento e lo sviluppo degli interventi e delle politiche;
- formazione e supervisione
- Ricerca e analisi dei fabbisogni formativi;

- Attività di promozione, diffusione, comunicazione e informazione sociale;

Nello specifico ambito dell'**assistenza tecnica**, l'Agenzia supporta organizzazioni pubbliche e del terzo settore nella gestione e rendicontazione di progetti complessi sin dalla sua fondazione. In particolare ha maturato un'esperienza consistente nell'assistenza alla gestione e rendicontazione di progetti a valere sulla ex Legge 383, sui fondi del Terzo Settore e di altri progetti a finanziamento statale.

Nell'ambito del **monitoraggio e valutazione**, l'Agenzia dalla sua nascita si occupa di ricerca valutativa, progettando e realizzando percorsi di ricerca valutativa a tutti i livelli: delle politiche, dei servizi, dei progetti e degli interventi professionali in ambito sociale e socio-sanitario, all'interno di percorsi costituiti ad hoc in base alle esigenze specifiche. Attività di monitoraggio e valutazione sono stati svolti per enti pubblici (comuni, ambiti sociali, aziende sanitarie) e del terzo settore (associazioni e cooperative)-

Nell'ambito della **formazione professionale**, dalla sua nascita si occupa di formazione e supervisione con sviluppo e gestione di numerosi percorsi specialistici in ambito sociale e socio-sanitario con finanziamenti pubblici e privati.

Nell'ambito della **comunicazione e documentazione** realizza da sempre e gestisce azioni di documentazione professionale oltre che assistere allo sviluppo in svariati progetti di azioni di comunicazione documentazione anche supervisionando servizi realizzati in vari progetti

L'Agenzia SocialNet si avvale di **personale altamente qualificato** con esperienza ultraventennale nella gestione e rendicontazione di progetti e nelle attività di monitoraggio e con conoscenze specialistiche nel settore delle politiche socio-sanitarie e del sistema di welfare italiano.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
1. Percorsi di inclusione sociale per persone con disabilità e/o con altri disagi e per tutti i cittadini che desiderano integrarsi nella comunità attraverso la partecipazione attiva a laboratori di comunità e di crescita personale, volti allo sviluppo e rafforzamento dei legami sociali. Saranno attivate diverse proposte in forma laboratoriale selezionando i partecipanti attraverso le consulenze dirette e gli invii dei sostenitori e di altre collaborazioni di rete che si realizzeranno in itinere.	Laboratori	monitoraggio quantitativo sui laboratori realizzati e sulla partecipazione attraverso registri e documentazione di contesto - valutazione di gradimento attraverso focus specifici
2. Percorsi di cura sociale e accompagnamento individuale o per coppie/famiglie che si trovano in condizione di fragilità e/o bisogno sociale (compreso persone con disabilità e caregiver), per accogliere e aiutare a chiarificare la attuale situazione di disagio, accompagnandoli a gestirsi nei diversi ambiti in cui esso si presenta ed eventualmente orientarli a percorsi laboratoriali di progetto	percorsi di consulenza personalizzati	monitoraggio quantitativo sui percorsi realizzati e sulla partecipazione attraverso documentazione di contesto - valutazione di gradimento attraverso focus specifici
3. Promuovere legami sociali attraverso la produzione di un Video professionale Sarà realizzato un Video professionale con protagonisti persone con diverse fragilità (disabili e altro) il cui titolo potrebbe essere: "TrasformAZIONI" al fine di	produzione video	verifica dei prodotti video realizzati - valutazione della qualità dei prodotti e della loro diffusione

Documentare attimi di vita attraverso esperienze di comunità, e consentire quindi di ricostruire la storia delle persone e di raccontarla facendo cultura e promuovendo processi di inclusione sociale.		
4. Diffondere il modello di CURASOCIALE di TrasformAZIONI Oltre alle classiche azioni di diffusione tramite social e di comunicazione interna al fine di conoscere e strutturare costantemente in itinere il percorso trasformATTIVO sarà promossa la Rivista online "CURASOCIALE" dedicata proprio alle diverse proposte e modalità di "fare cura sociale" oggi	produzione stampa	verifica del prodotti stampa realizzato - valutazione della qualità del prodotto e della sua diffusione

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Comunicazioni a soci e famiglie	Mail, telefono, giornale associativo, gruppo Facebook	- Individuazione destinatari progetti territoriali di inclusione -Individuazione destinatari laboratori -Informazione sulle attività progettuali.	SI, numero partecipanti alle attività
Comunicazione pubblica	Area web Pagina Facebook Giornale associativo Comunicati stampa Newsletter Eventi online interattivi	• Conoscenza pubblica del progetto • Sensibilizzazione sui temi del progetto	SI, area web, numero di post sulla pagina Facebook, numero di articoli sul giornale associativo, numero newsletter inviate, numero partecipanti eventi online
video professionale	diffusione tramite circuiti videoproduzione	• sensibilizzazione sul tema del progetto	Si, periodo di realizzazione e qualità del prodotto (es Docufilm), diffusione, feedback interno e feedback esterno
testi a stampa	diffusione tramite circuiti social e altri circuiti di rete	• sensibilizzazione sul tema del progetto	Si, tipo di diffusione e di like ricevuti, condivisione

Allegati: n° 12 relativi alle collaborazioni (punto 8)